

A palazzo Mantica

Greenitaly, un'idea per affrontare la crisi

Cinque tappe in Italia di cui una a Pordenone. È quanto previsto dal road show promosso dalla fondazione **Symbola** e Unioncamere, che sarà occasione per presentare i territori e i volti della Green Italy. In un percorso che si snoderà tra Rimini, Venezia, Ascoli Piceno, analizzando vari settore di punta territoriali, "Greenitaly, un'idea di futuro per affrontare la crisi" raggiunge Pordenone oggi, dalle 10, a palazzo Monteleone Mantica, dove l'evento si focalizzerà sul settore legno-arredo ed è stato organizzato con la Camera di commercio pordenonese, la collaborazione del Distretto del Mobile del Livenza e il sostegno della Bcc Pordenonese.

La green economy è una delle strade principali per rilanciare, su basi nuove e più solide, l'economia italiana. Ma l'Italia è oggi in grado di percorrere questa nuova strada? Per conoscere quanto la nostra economia sia già oggi green, quali siano i territori e le imprese protagoniste, Unioncamere e fondazione **Symbola** hanno realizzato la prima ricerca dedicata alla Green Italy, che verrà presentata durante le varie tappe del road show.

Dall'indagine risulta che il 30 per cento delle piccole e medie imprese manifatturiere italiane con numero di addetti tra i 20 e i 500, nella crisi puntano su scelte connesse alla green economy, con una percentuale che sale nelle imprese che esportano (33,6), che sono cresciute economicamente anche nel 2009 (41,2), che hanno elevato la qualità dei loro prodotti (44,3).

«Green economy non significa soltanto risparmio energetico e salvaguardia ambientale – ha dichiarato Giovanni Pavan, presidente della Cciao –, ma anche una mentalità e strategie ormai necessarie per la competitività delle imprese a livello globale, specie nei mercati emergenti, che richiedono, oltre all'innovazione dei prodotti, al design e ai materiali di qualità, la garanzia che essi rispettino requisiti di sostenibilità ambientale».

Dopo l'apertura dei lavori da parte del presidente Giovanni Pavan e i saluti introduttivi di Ermes Moras, presidente del Distretto del Mobile, e Gianfranco Pilosio, direttore generale della Bcc Pordenonese, interverranno Domenico Mauriello del Centro studi Unioncamere e Mauro Manassero, presidente sezione legno-arredo di Unindustria.

Nella tavola rotonda si confronteranno l'assessore all'Ambiente della Regione Luca Ciriani, Luciano Biscontin, presidente Presotto industrie mobili, Paolo Fantoni, amministratore delegato Fantoni group, Alberto Piantoni, amministratore delegato Gruppo Sistemi 2000, Andrea Tagliabue, vicepresidente Tabu, e Gianfranco Valsecchi, titolare Valsecchi e consigliere di giunta Federlegno-arredo. La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Tessa Gelisio. Concluderanno l'evento gli interventi di Claudio Gagliardi, segretario generale Unioncamere, ed Ermete Realacci, presidente fondazione **Symbola**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

